



## Scuola d'agosto / Scuola d'agosto / Scuola d'agosto

### PERSONALE ATA ORGANICO DI FATTO

Roberto Calienno, segretario generale Cisl Scuola Puglia denuncia l'inaccettabile comportamento dell'amministrazione scolastica centrale e del Governo in merito alle politiche scolastiche relative al personale Ata. Non servono slogan che fanno pensare a nuove assunzioni, piuttosto la scuola ed il personale ata hanno bisogno di fatti concreti. Intanto l'organico di fatto previsto nella nostra regione è davvero ridicolo: solo 348 posti in più da suddividere per profili e per provincie!!! Inoltre non vi è alcun incremento della dotazione prevista in organico di diritto, già clamorosamente insufficiente rispetto al fabbisogno, nonostante l'ufficio Scolastico Regionale, lo scorso anno, si è visto costretto ad autorizzare, in deroga per assicurare il normale funzionamento del servizio, altri 219 posti, di cui n. 199 collaboratori scolastici, n. 17 assistenti amministrativi e n. 3 assistenti tecnici di cui quest'anno non c'è traccia. La Cisl Scuola, tenuto conto che le esigenze del 2016/17 si riproporranno anche nel prossimo anno scolastico, RIVENDICA almeno il mantenimento dello stesso organico oggi funzionante, comprensivo delle deroghe concesse.

### RUOLI

In tutta Italia ci sono 12684 po-



Roberto Calienno

sti ata liberi! Eppure sono state autorizzate solo 6260 assunzioni a tempo indeterminato – meno del 50%-. Appare inevitabile che dei 622 posti liberi in Puglia saranno stabilizzati solo circa 300 lavoratori. Un vero scandalo!!!

### DIRIGENTI SCOLASTICI

88 sedi libere in Puglia per reggenza. Graduatoria del concorso esaurita. Ciò significa che le annunciate immissioni in ruolo di DS non riguardano la nostra regione. Ebbene ai carichi di lavoro amministrativo,

*segue a p. 2*

## Ultim'ora operazioni

Rispetto alle immissioni in ruolo del personale docente a fronte di 2100 posti autorizzati si registrano circa 1700 immissioni in ruolo. quindi sono circa 400 i posti non assegnati. Potranno esserne assegnati ulteriori per surrogare se le eventuali rinunce dei nominati in ruolo dovessero essere formalizzate entro il 17/18 di agosto. Le eventuali rinunce successive potranno liberare posti per le assegnazioni provvisorie (se in tempo utile) altrimenti genereranno posti per incarichi annuali. Le assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni vedranno la pubblicazione delle graduatorie dal 21 al 25 agosto. Le operazioni invece dal 28 al 31 agosto. Si segnala che i posti in deroga di sostegno sono sufficienti per far rientrare tutti.

**Buone vacanze, intense serene, a tutti i lavoratori della Scuola di Puglia.**

**Gli uffici Cisl Scuola Puglia, ad eccezione di un brevissimo periodo d'agosto, sono a loro disposizione per i procedimenti d'attualità. Arrivederci, a settembre.**

# Scuola d'agosto / Scuola d'agosto

con il personale ata in continuo decremento, ed alla pesante responsabilità, oramai insostenibile, che grava sulle spalle della dirigenza si aggiungerà, per tanti, il peso di una seconda scuola, con un riconoscimento economico assolutamente insufficiente.

## PERCORSI 4 ANNI ALLE SUPERIORI

Non è la prima volta che la questione di un accorciamento dei percorsi di studio viene posta all'ordine del giorno.

Maddalena Gissi, segretario generale Cisl Scuola afferma: "Intervenire sulla struttura e la durata dei percorsi presuppone una rimodulazione dei curricoli che non si improvvisa e per la quale va garantita un'accurata e autorevole sede di valutazione. Non va poi dimenticato che l'intero sistema vive una fase di assestamento ancora da consolidare, prima di ipotizzare nuove architetture. È indispensabile fornire in partenza solide garanzie sul prevedibile livello di formazione in uscita degli alunni, chiamati a compiere il loro percorso di studi in quattro anni anziché in cinque. E non essendo chiaro se è come sarà assicurata la loro qualità, si fatica anche a comprendere quale reale beneficio ne possano trarre i nostri studenti".

Roberto Calienno, segretario generale Cisl Scuola Puglia punta l'attenzione sulla difficoltà di una armonizzazione dei percorsi quadriennali con l'obbligo dell'alternanza scuola lavoro, con i problemi che comporta la sua attuazione, specie nelle regioni del mezzogiorno, a parità di orario scolastico e a invarianza di curricolo. Non è

certo la riduzione di un anno del percorso di studi che può favorire la riduzione dell'eccezionale disoccupazione giovanile della nostra regione.

## IMMISSIONE IN RUOLO DOCENTI

Encomiabile il lavoro svolto dagli uffici dell'amministrazione scolastica pugliese. Ancora una volta un'estate contrassegnata da un durissimo lavoro per gli impiegati ed i dirigenti degli uffici. Ma il modus operandi non è più accettabile. Alla fine della tornata delle immissioni in ruolo restano tanti posti non attribuiti - la cui consistenza non è ancora nota - e non attribuibili a causa di una tempistica eccessivamente concentrata. Perché attendere il mese di agosto per definire i ruoli dando agli uffici regionali solo una settimana di tempo per procedere? Vogliamo continuare a credere che sia normale procedere a convocazioni con meno di 24 ore di preavviso? Vogliamo perseverare nell'adottare modalità che ledono diritti sacrosanti di graduatoria - i primi destinati in città lontane dal proprio domicilio e gli ultimi vicino casa? Riteniamo corretto che un Dirigente Scolastico debba essere impegnato sino al 12 agosto con la chiamata diretta e che continui a rinunciare alle ferie - tra l'altro oltre d'essere un diritto sono anche un dovere-. Sembra di vivere in un girone infernale da cui è impossibile uscire. È arrivato il momento di fermarsi a riflettere insieme, definendo regole certe, rispettose della dignità dei lavoratori e dei cittadini.

## I terreni del "Pavoncelli" non si toccano

*Apprendo con stupore, e solo dai Dirigenti scolastici delle scuole di Cerignola, cui va la più totale solidarietà della Cisl Scuola Foggia, che il Consiglio comunale della cittadina dauna, ha inserito alcuni terreni dell'IISS Pavoncelli nel Piano comunale di alienazione e valorizzazione immobiliare.*

*Inaccettabile l'idea che a pagare debba essere, ancora una volta, la scuola pubblica. Nella fattispecie, l'IISS Pavoncelli di Cerignola, non solo si è distinto per la qualità dell'offerta formativa, ma è stato e deve continuare ad essere luogo strategico per il territorio per l'insostituibile contributo in termini di formazione di tecnici qualificati in grado di operare e favorire lo sviluppo di quell'economia agroalimentare fondamentale per l'intero territorio pugliese.*

*Per queste considerazioni, non è comprensibile il comportamento dell'Amministrazione nei confronti della scuola ma ancor di più nei confronti della popolazione e dell'economia locale.*

*La Cisl Scuola Foggia chiede all'Amministrazione comunale di rivedere la delibera e di invertire la rotta, investendo risorse per le scuole Cerignolesi con la consapevolezza che il futuro di un territorio è possibile solo con una popolazione formata e competente in grado di vincere le sfide della nuova economia.*

*Solo gli stolti non sono in grado di cambiare idea!!!*

# Scuola d'agosto / Scuola d'agosto / Scuola d'agosto

## Ruoli personale ATA in Puglia

Le operazioni relative al personale ATA: ruoli e assegnazioni provvisorie saranno compiute dal 28 al 31 agosto.

PROVINCIA	DSGA		ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		ASSISTENTI TECNICI		COLLABORATORI SCOLASTICI		CUOCHI		ADDETTI AZIENDE AGRARIE		GUARDAROBIERI		INFERMIERI		TOTALI		% RUOLI
	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	Disponibilità	Contingente	
Bari	0	0	33	16	36	18	182	89	2	1	4	2	2	1	0	0	259	127	49,03%
Brindisi	0	0	19	9	8	4	47	23	0	0	0	0	0	0	0	0	74	36	48,65%
Foggia	0	0	9	4	11	5	95	47	2	1	1	1	0	0	0	0	118	58	49,15%
Lecce	0	0	18	9	5	2	36	18	0	0	0	0	0	0	0	0	59	29	49,15%
Taranto	2	1	31	15	12	6	60	29	1	1	1	1	1	1	1	1	109	55	50,46%
<b>Puglia TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>110</b>	<b>53</b>	<b>72</b>	<b>35</b>	<b>420</b>	<b>206</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>619</b>	<b>305</b>	<b>49,27%</b>

## ATA: utilizzi e assegnazioni

Con la nota prot. n. AOODGPER 34572 del 07.08.2017 il MIUR ha trasmesso il modulo per le domande di Utilizzazione e Assegnazione provvisoria del personale ATA per l'a.s. 2017/18, in applicazione di quanto previsto dal CCNI sulla mobilità annuale, fissando anche la scadenza per le domande, che dovranno essere presentate in modalità cartacea entro il 21 agosto p.v.

## Organico di fatto ATA

Con riferimento alla CM ministeriale dello scorso 2 agosto, questi alcuni aspetti da evidenziare:

- a decorrere dal 10 agosto saranno attive le funzioni di trasmissione al Sistema Informativo per consentire eventuali adeguamenti dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.
- gli obiettivi da raggiungere sono quelli definiti nella tabella



predisposta, ma, gli Uffici Scolastici Regionali "potranno valutare di procedere all'attivazione di ulteriori posti nelle situazioni in cui non sia possibile, in altro modo, garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni, rendere possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici in presenza di scuole articolate su più plessi, o di scuole con una cospicua presenza di alunni con disabilità, garantire la copertura dei tempi scuola previsti dai piani triennali dell'offerta formativa, assicurare un adeguato livello di sicurezza nell'utilizzo dei laboratori, fornendo il numero necessario di assistenti tecnici. Si sottolinea che la valutazione sulla necessità di attivare i suddetti eventuali ulteriori posti dovrà essere effettuata in tempo utile per un ordinato avvio dell'anno scolastico." L'eventuale attivazione di ulteriori posti deve costituire oggetto di apposito motivato decreto che gli Uffici Scolastici Regio-

nali avranno cura di emanare, entro il 31 agosto.

Lo scorso anno scolastico sono state concesse deroghe per ulteriori 3.000 posti: purtroppo la nostra richiesta di assegnarli fin da subito non ha trovato accoglimento ma riteniamo che, se motivate, le richieste che arriveranno dagli Uffici Scolastici Regionali avranno buona possibilità di essere soddisfatte. Fondamentali gli interventi delle Segreterie Regionali al fine di ottenere i decreti di richiesta di attivazione di ulteriori posti aggiuntivi.



Pubblicazione periodica della Cisl Scuola Puglia Basilicata a diffusione interna per gli iscritti e il personale della Scuola, con valore esclusivo di notiziario informativo

**CISL SCUOLA  
PUGLIA BASILICATA**

Comunicazione e Stampa  
[www.cislscuolapuglia.it](http://www.cislscuolapuglia.it)  
[redazione@cislscuolapuglia.it](mailto:redazione@cislscuolapuglia.it)

Anno V • N. 5  
10 AGOSTO 2017

# “Il giardino del mondo”



La crisi dell'Impero Romano segnò il graduale affermarsi del potere della Chiesa di Roma che, dall'Editto di Costantino (313), si andò

consolidando fino a travalicare i margini spirituali per assumere ruoli decisionali in merito alla vita politica dell'Europa, macchiandosi di gravi colpe delle quali, Giovanni Paolo II, chiese perdono, nel lontano 2000, con un coraggioso pubblico “*mea culpa*”, non condiviso da una parte della Curia Romana.

L'influenza della Chiesa nella scelte politiche, ebbe termine nel 1870 con la fine dello Stato Pontificio e il riconoscimento di Roma capitale.

Le Encicliche, successive alla Presa di Roma, sebbene scritte per il mondo cattolico, dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII (1891), sono diventate la voce della Chiesa su temi di carattere sociale, dei quali il mondo politico internazionale non ha potuto non tener conto.

Il particolare, le parole di denuncia della *Rerum Novarum*, sulla realtà sofferente determinatasi, negli ultimi decenni dell' '800, a seguito del processo di industrializzazione, sulla classe operaia, furono “gocce di rugiada” per i lavoratori delle fabbri-

che che trovarono nel Papa un ardito difensore della loro dignità.

Le Encicliche sociali sono state l' “occhio” sul mondo della Chiesa che, in particolare con le figure di Giovanni XXIII, Giovanni Paolo II e oggi Francesco, hanno dimostrato come le parole e le azioni, se ben orientate, vengono abbracciate anche dal mondo ortodosso e dagli appartenenti ad altre confessioni (non tutte), dai non credenti e scuotono le coscienze della politica.

In questo quadro di riflessione, si inserisce la lettera enciclica “*Laudato si'*” di Francesco, una denuncia allo stile di vita dell'Occidente, fortemente antropizzato e in disaccordo con quella che il Papa definisce la “nostra casa comune”. Parole che accolgono le sollecitazioni e l'impegno degli ecologisti cattolici o no, perché poco importa se la Terra sia stata creata da Dio o sia un processo evolutivo studiato e spiegato dalla scienza, quello che interessa è

il “messaggio universale” condiviso per la tutela del nostro pianeta.

Nel primo capitolo, Jorge Mario Bergo-

glio, che da papa non a caso ha scelto il nome del Santo innamorato del mondo, della natura e degli esseri viventi in quanto espressione di Dio, sottopone al lettore quanto già scritto e detto da papi del XX e XXI secolo, che avevano, anche loro individuato, nelle azioni dall'uomo una serie di turbamenti per la natura.

Ed ecco, fin dalle prime parole, l'appello a proteggere la “nostra casa comune”, ripetuto più volte nel libro, perché “l'umanità ha ancora la capacità di collaborare per ...” la sua costruzione.

La linea del Magistero di Francesco, accolto e condiviso dal pensiero cattolico, si concilia con le altre confessioni e comunità cristiane ed ha ricevuto il dichiarato plauso del Patriarca Ecumenico Bartolomeo.

Lo stretto legame tra ambiente e salute, presente in *Laudato si'*, si lega con il tema della Giornata Internazionale dell'Alimentazione del 16 ottobre 2015, “Protezione sociale e agricoltura”, e con la Conferenza di Pari-

# “Il giardino del mondo”

## “Il movimento sindacale ha le sue grandi stagioni quando è profezia”.

Papa Francesco ai delegati CISL

28.06.2017 - Roma

gi sul Clima (20 novembre – 11 dicembre 2015); obiettivo di quest’ultima è stato di esigere, dai paesi partecipanti, impegni precisi e vincolanti da monitorare ogni cinque anni.

L’Enciclica si rivolge alla realtà politica internazionale, sollecitandola verso un costruttivo e concreto impegno, è un richiamo ai non credenti, ai fedeli di tutte le confessioni e in particolare ai cattolici i quali, in virtù della loro missione, hanno una responsabilità maggiore nella protezione della “casa comune”, parte del creato.

Forti e incisive sono le dichiarate denunce alle responsabilità dei governi per l’uso economico della natura: l’acqua, ad esempio, è un bene comune, che dovrebbe essere curato e protetto, mentre invece ci sono ancora paesi della terra dove si continua a morire per sete o per fonti non salubri ed intossicate da sostanze chimiche.

“Il costo dei danni provocati dall’incuria egoista è di gran lunga più elevato del beneficio economico che si può ottenere”

Cosa fare? Investi-

re nella ricerca per comprendere meglio il comportamento degli ecosistemi.

Papa Francesco traccia un percorso tra i libri sacri che contengono insegnamenti; egli individua, nei racconti della Genesi, tre relazioni fondamentali: con Dio, il Prossimo, la Terra: Queste pongono le coscienze dei cristiani di fronte al dovere di “proteggere e coltivare” il giardino del mondo.

Il rispetto per l’ambiente, deve divenire impegno fondamentale particolare dei cattolici, in quanto “il loro compito all’interno del creato, i loro doveri nei confronti della natura e del creato sono parte della loro fede”. Questo non deve essere un impegno solo del mondo cattolico, le singole conoscenze devono incontrarsi e collaborare:

“[...] Se si vuole costruire un’e-

cologia che ci permetta di riparare tutto ciò che abbiamo distrutto, allora, nessun ramo della scienza, e nessuna forma di saggezza può essere trascurata, nemmeno quella religiosa con il suo linguaggio proprio. Inoltre, la Chiesa Cattolica è aperta al dialogo con il pensiero filosofico, e ciò le permette di produrre varie sintesi tra fede e ragione. [...]”

Certo, di fronte al miracolo del creato, il cattolico ha una responsabilità maggiore, perché, per lui il mondo è di Dio e non di proprietà umana, è un prestito che dovrà lasciare, a catena, alle generazioni successive.

L’impegno nei confronti della natura è un atto d’amore per le generazioni future e, per i cristiani, anche nei confronti di Dio.

Per quella fede che ha, nel bene e nel male, influenzato il cammino del Vecchio Continente, il credente deve, per riparare i danni finora prodotti, impegnarsi nel seguire gli insegnamenti dei testi biblici, che invitano a “coltivare e custodire il giardino del mon-



# “Il giardino del mondo”

do”.

Nell’Enciclica, il Papa non si limita a descrivere i sintomi e i danni all’ambiente, ma ne individua le anche le cause:

1) La fede nella tecnologia, da apprezzare per le possibilità offerte, ma da non ignorare oggi per i danni generati dal suo cattivo uso.

2) La globalizzazione in quanto alimentata da politiche centrate sul potere economico e tecnocratico che non rispettano la dignità umana.

Quest’ultima, in particolare, tende a far perdere le culture locali che, al contrario, dovrebbero essere salvaguardate perché, per Francesco, rispettare l’ambiente significa anche aver cura del patrimonio storico, artistico e culturale delle singole realtà.

“[...] La visione consumistica dell’essere umano, favorita dagli ingranaggi dell’attuale economia globalizzata, tende a rendere omogenee le culture e a indebolire l’immensa varietà culturale che è un tesoro dell’umanità. [...] È necessario assumere la prospettiva dei diritti dei popoli e delle culture, e in tal modo comprendere che lo sviluppo di un gruppo sociale suppone un processo storico all’interno di un processo culturale e richiede il costante protagonismo degli attori sociali locali a partire dalla loro propria cultura.” [...]

Centrale nel Suo Magistero è l’esortazione alla cura della “nostra casa comune” come responsabilità, nei confronti delle generazioni future; già Paolo

VI, nella Lettera apostolica del 1971, denunciò le conseguenze dello sfruttamento dell’agire umano sulla natura, ma più ascoltati e incisivi furono, forse per i nuovi tempi, i diversi moniti di Giovanni Paolo II, presenti anche nell’Enciclica *Evangelium vitae*, il cui cammino fu poi ripreso da Benedetto XVI.

In continuità con le lettere apostoliche, le denunce e i discorsi dei papi dei secoli XX e XXI, si pone oggi il Magistero di Francesco, il quale, durante il viaggio nelle Filippine, nel gennaio del 2015, affermò che “l’uomo che prende a schiaffi la natura [...] Dio perdona.[...], la natura mai”.

Gli “schiacci” ritornano sotto forma di inquinamento dell’aria e delle acque, malattie, armi, guerre, ...

Nei suoi discorsi esorta a ritrovare l’ “armonia” con tutto il creato, del quale siamo parte e non padroni, per i fratelli e le generazioni future.

Così si legge in “*Laudato si’*”: “La nozione di bene comune coinvolge anche le generazioni future. [...]

Ormai non si può parlare di sviluppo senza solidarietà fra le generazioni. Quando pensiamo alla situazione in cui si lascia il pianeta alle future generazioni, entriamo in un’altra logica, quella del dono gratuito che ri-



ceviamo e comunichiamo [...], dal momento che la terra che abbiamo ricevuto appartiene anche a coloro che verranno. [...]

L’Enciclica si pone come una approfondita chiave di lettura della realtà, che dovrebbe far “tremare” la politica e tutte quelle logiche legate agli interessi economici e alle banche che dimenticano le responsabilità del ruolo assunto nella costruzione e difesa del bene comune.

I leader della politica e dell’economia hanno il dovere di progettare percorsi concreti per una “ecologia integrale”, quindi non solo di salvaguardia dell’ambiente ma anche per l’eliminazione delle disparità sociali tra ricchi e poveri, tra Occidente e Oriente, tra Nord e Sud.

Un percorso politico-progettuale di lungo periodo, che pensi e agisca in termini anche di “ecologia culturale”, come salvaguardia, valorizzazione, integrazione e rispetto delle diversità che popolano la “casa comune”

*Anna Maria La Neve*

## SEMINARIO FORMATIVO

**“Il rinnovo del contratto ed il ruolo del Dirigente scolastico alla luce di un contesto normativo in continua evoluzione”**

### INTRODUCE

**Roberto CALIENNO**

Segretario generale CISL Scuola Puglia

### RELAZIONANO

**Paola SERAFIN**

Segretario nazionale CISL Scuola

**Anna CAMMALLERI**

Direttore generale USR Puglia

### CONCLUDE

**Lena GISSI**

Segretario generale CISL Scuola

### COORDINA

**Claudio GROSSO**

Coordinatore Area V CISL Scuola Puglia

**MERCOLEDÌ 30 AGOSTO 2017 - ORE 9.30 - 13.30**

**“VITTORIA PARC HOTEL” - VIA NAZIONALE, 10/F - BARI PALESE**

L'Associazione IRSEF-IRFED è soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola ai sensi del DM 177/2000 e dell'OM 90/2003, nonché del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola.

L'iniziativa si configura come attività di formazione e aggiornamento ai sensi degli Artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola e come formazione e aggiornamento dei Dirigenti scolastici ai sensi dell'Art. 21 del CCNL 11/4/2006 Area V.

Al termine del Corso sarà rilasciato regolare attestato di partecipazione.

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA CISL SCUOLA PUGLIA**



## SEMINARIO FORMATIVO

### **“IL RINNOVO DEL CONTRATTO ED IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA LUCE DI UN CONTESTO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE”**

30 AGOSTO 2017 – DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 13.30 – VITTORIA PARC HOTEL – VIA NAZIONALE, 10 F - BARI PALESE

Il / La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Cell. N. \_\_\_\_\_

In servizio presso \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di partecipare al Seminario Formativo **“IL RINNOVO DEL CONTRATTO ED IL RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA LUCE DI UN CONTESTO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE”** organizzato da IRSEF-IRFED con il coordinamento della Cisl Scuola di Puglia e Basilicata.

#### *A tal fine dichiara di*

- essere iscritto/a alla Cisl Scuola
- di non essere iscritto/a e che si impegna ad iscriversi alla Cisl Scuola
- essere docente di scuola dell'infanzia/primaria/scuola secondaria
- essere Dirigente Scolastico**

*(Barrare le voci relative alla propria posizione)*

Chiede che le comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(LUOGO e DATA)

\_\_\_\_\_  
(FIRMA)

*L'Associazione IRSEF-IRFED è soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola ai sensi del D.M. 177/2000 e O.M. 90/2003 nonché del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola.*

*L'iniziativa si configura come attività di formazione e aggiornamento ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola e come formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici ai sensi dell'art. 21 del CCNL 11/4/2006 Area V. **Al termine del seminario sarà rilasciato regolare attestato di partecipazione.***

*La presente scheda deve essere trasmessa per mail solo ed esclusivamente al seguente indirizzo [cislscuolapugbas@gmail.com](mailto:cislscuolapugbas@gmail.com)*